

Contraffazione, mercato da 86 milioni

I dati di Promex: persi 2 mila posti di lavoro nel Padovano. Sotto accusa anche i prodotti che imitano quelli italiani

► PADOVA

Vale circa 86 milioni di euro il mercato della contraffazione in provincia di Padova. È questa la cifra di stima emersa dai dati regionali presentati durante un incontro promosso da Padova Promex. L'incontro, partecipato dalle principali categorie economiche della filiera produttiva locale ha evidenziato come ogni anno circa 430 milioni di euro in Veneto vengono persi per via della contraffazione. «In Italia si tratta di un fenomeno che vale oltre 7 miliardi di euro - spiega Franco Conzato direttore di Padova Promex - e dove a farla da padrona è la contraffazione dell'abbigliamento (circa il 34% del totale) seguita da Cd, Dvd e Software (27%) e dai prodotti alimentari (16% circa). Il Veneto e Padova non sono immuni dai danni di un fenomeno così esteso e depauperante

per il sistema produttivo locale». E mercoledì scorso a confrontarsi su una sistema della contraffazione che si stima valga circa 10.000 posti di lavoro persi solo sul territorio regionale, circa 2 mila nel padovano, sono stati 17 rappresentanti di tutta la filiera produttiva del padovano e l'avvocato Mattia Dalla Costa, dello studio legale e tributario Cba, e fondatore dell'associazione italo-tedesca Italian Sounding che si occupa della difesa dei prodotti italiani in Germania. «A fare il paio con il fenomeno della contraffazione è quello detto dell'Italian Sounding, quello cioè relativo ai prodotti venduti da aziende non italiane ma con marchi e packaging facilmente riconducibili all'Italia - spiega Conzato -. Qui le cifre sono mostruose: il mercato della contraffazione dell'Italian Sounding nel mon-

do valgono oltre 62 miliardi di euro, circa la metà di quanto l'Italia non esporti annualmente ai quattro angoli del pianeta». E proprio a Padova le categorie economiche dell'intera filiera della produzione si sono incontrate per comprendere quali strumenti possano essere a difesa delle tante produzioni dell'ingegno e dei territori locali. «Padova è uno dei territori con la maggiore propensione all'export dell'Italia - spiega l'avvocato Mattia dalla Costa, fondatore dell'associazione italo-tedesca Italian Sounding -. Le imprese padovane più di altre si sono poste fin da subito la questione della tutela della proprietà intellettuale ed industriale perché rappresenta un'esigenza di difesa dalla concorrenza sleale soprattutto sui mercati internazionali».

Riccardo Sandre



Un sequestro di merce contraffatta al Centro Ingresso Cina

Contraffazione, mercato da 86 milioni

Con Promex per il 2016, il mercato della contraffazione in provincia di Padova è stimato in 86 milioni di euro. Il fenomeno causa ogni anno la perdita di circa 430 milioni di euro in Veneto. Il settore più colpito è l'abbigliamento, che rappresenta il 34% del totale. Seguono software e film (27%) e prodotti alimentari (16%).

Rino Berton

NUOVO FIGURANTE 110

CONDOTTORE OFFICIALE RYAN REE

BLACER